

INVESTIMENTI DIRETTI ESTERI, POPOLAZIONE STRANIERA E STUDENTI STRANIERI SPINGONO L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL PIEMONTE

L'indice socio-economico dell'internazionalizzazione del Piemonte registra una nuova performance positiva

Unioncamere Piemonte diffonde oggi i dati dell'ottava edizione del **Rapporto sull'internazionalizzazione del Piemonte**, vero e proprio **monitoraggio dello sviluppo regionale sui mercati esteri** (inteso in senso multidisciplinare, come livello di proiezione commerciale, finanziaria, sociale e culturale) a supporto di efficaci politiche locali per l'internazionalizzazione.

Il Rapporto è on line da oggi sul sito internet di Unioncamere Piemonte all'indirizzo www.pie.camcom.it.

*"Nonostante i colpi inferti dalla crisi che ha investito l'economia mondiale, il grado di internazionalizzazione del Piemonte continua a crescere: +12% rispetto all'anno precedente. L'incremento è dovuto soprattutto ad un'importante accelerazione dei flussi degli investimenti diretti esteri in entrata e alla crescente attrattività esercitata dagli Atenei piemontesi - ha commentato **Ferruccio Dardanello**, Presidente di Unioncamere Piemonte -. Monitorare l'internazionalizzazione vuol dire analizzare un asse strategico del nostro territorio, in grado di far ripartire l'intero sistema economico e produttivo della nostra regione. Con un occhio di riguardo al vicino mercato francese, verso il quale è importante consolidare i rapporti di tipo commerciale, turistico ed istituzionale. Le Camere di commercio sono storicamente impegnate su questo fronte, a fianco delle imprese, per sostenerne la dinamicità e la capacità di mettersi in gioco nelle sfide sui mercati internazionali".*

L'indice sintetico di internazionalizzazione

L'indice sintetico di internazionalizzazione (IseI) si basa su due approcci: il primo, utilizzato anche nel mondo borsistico, affronta l'internazionalizzazione in un'ottica dinamica, con un calcolo "per punti" che consente di evidenziare in maniera puntuale l'avanzamento o l'arretramento internazionale del territorio nel corso degli anni. Il secondo approccio affronta, invece, l'internazionalizzazione sotto un profilo di benchmarking territoriale, utilizzando il metodo dei numeri indice, con una media pari a 100 per il valore nazionale: in questo modo si evidenzia quindi il posizionamento strutturale del Piemonte nei confronti delle altre regioni italiane competitors.

Il grado di internazionalizzazione del Piemonte

	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	var. % 2010/2009
Punteggio complessivo IseI	6.000	6.196	7.262	10.016	11.866	12.544	12.914	14.414	12%
Indice internazionalizzazione economica (IeI)	3.500	3.679	4.124	6.263	7.854	7.584	7.984	8.986	13%
Indice elementare n. 1 - Propensione al commercio internaz.le	1.500	1.502	1.501	1.508	1.645	1.679	1.645	1.335	-19%
Indice elementare n. 2 - Attrattività degli Investimenti Esteri	1.300	1.560	1.952	4.161	5.641	5.405	5.850	7.170	23%
Indice elementare n. 3 - Il lavoro straniero	700	618	671	593	568	500	488	481	-1%
Indice internazionalizzazione sociale (IsI)	2.500	2.517	3.138	3.753	4.011	4.960	4.930	5.429	10%
Indice elementare n. 4 - Presenza popolazione straniera	900	916	1.465	1.916	2.082	2.535	2.535	2.845	12%
Indice elementare n. 5 - Turismo internazionale	1.100	1.100	1.120	1.133	1.134	1.093	918	854	-7%
Indice elementare n. 6 - Formazione internazionale	500	500	552	704	795	1.333	1.478	1.729	17%

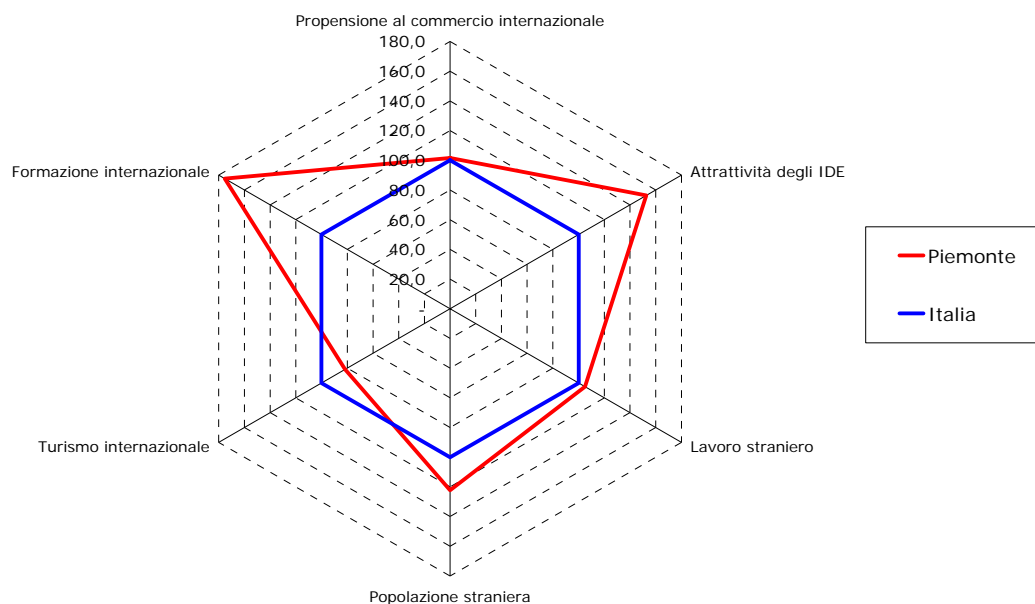
Nel 2010, **l'indice dell'internazionalizzazione del Piemonte** (calcolato sui dati a consuntivo del 2009) risulta pari a **14.414 punti**, in crescita del **+12%** rispetto all'anno precedente. Le ragioni di tale incremento sono sintetizzabili in tre punti:

1. **aumento degli investimenti diretti esteri (IDE) netti in entrata:** nel 2009 il **saldo** tra investimenti e disinvestimenti diretti esteri in entrata in Piemonte è risultato pari a **3,3 miliardi di euro**, a fronte del valore di 1,9 miliardi di euro dell'anno precedente
2. la **crescente attrattività esercitata dai quattro Atenei piemontesi:** la quota degli **iscritti stranieri tra gli studenti universitari** è passata dal 4,6% dell'anno accademico 2007/2008 al **5,4%** dell'anno accademico 2008/2009, e la crescita degli iscritti stranieri si è attestata al **+13,2%**
3. il carattere cosmopolita sempre più marcato della popolazione residente nella regione: al 1° gennaio 2009, i **residenti stranieri in Piemonte** costituivano il **7,9%** della popolazione complessiva, quota in aumento rispetto al 7,1% dell'anno prima.

Analogamente agli scorsi anni, è stato poi costruito l'Indice di internazionalizzazione nell'ottica di benchmarking, ponendo i dati italiani uguale a 100 e ricalcolando con questo parametro i valori del Piemonte e di alcune delle principali regioni competitors.

Si evidenzia innanzitutto come, a conferma di una tendenza pluriennale, il **Piemonte** sembra **più internazionalizzato della media italiana di quasi 19 punti percentuale**.

Il "diamante" dell'internazionalizzazione del Piemonte



Anche nel 2010, quindi, il calcolo dell'Indice d'internazionalizzazione rivela come il Piemonte si caratterizzi per una maggiore apertura all'estero rispetto all'Italia nel suo complesso, sia nella componente economica dell'indice che in quella sociale.

Nel dettaglio della **componente sociale**, il confronto con l'Italia evidenzia la più elevata attrattività esercitata dagli Atenei piemontesi sugli **studenti universitari stranieri** (valore dell'indice pari a **175,3**) e la maggiore incidenza della **popolazione straniera residente** in Piemonte (valore dell'indice pari a **122,2**).

Per quanto riguarda la **componente economica** dell'indice, il Piemonte conferma, rispetto all'Italia, una più elevata capacità di attrazione di **investimenti diretti esteri** e la maggiore



propensione al **commercio internazionale**, determinata dalla più spiccata inclinazione al commercio di merci.

Il confronto tra il numero indice complessivo calcolato per il Piemonte e quello di altre regioni competitors evidenzia **valori superiori solo per la Lombardia**.

Ciascuna regione esibisce profonde specificità territoriali: la Lombardia e il Veneto presentano tradizionalmente le più marcate propensioni al commercio internazionale; la Lombardia, inoltre, appare più internazionalizzata dell'Italia con riferimento a tutte le dimensioni considerate, mentre il Veneto mostra una ridotta capacità di attrazione di IDE, a fronte di una maggiore competitività in tutte le componenti sociali. L'Emilia-Romagna, infine, è l'unica delle quattro regioni considerate a mostrare un livello complessivo di internazionalizzazione inferiore a quello nazionale, soprattutto a causa della scarsa capacità di attrarre flussi di investimenti stranieri. La regione emerge, invece, per l'elevata attrattività esercitata dal sistema universitario sugli studenti di nazionalità straniera.

Indice dell'internazionalizzazione del Piemonte e delle regioni competitors

	Piemonte	Emilia-Romagna	Lombardia	Veneto	Italia
Indice globale (IseI)	118,6	91,6	135,1	110,1	100,0
Indice internazionalizzazione economica (IeI)	119,7	83,1	133,1	91,8	100,0
Indice elementare n. 1 - Propensione al commercio internaz.le	101,5	104,7	155,6	118,2	100,0
- merci	109,1	112,2	146,8	125,9	100,0 (a)
- servizi	66,1	70,0	196,1	82,3	100,0 (b)
Indice elementare n. 2 - Attrattività degli Investimenti Esteri	152,6	22,7	130,9	51,9	100,0 (c)
Indice elementare n. 3 - Il lavoro straniero	104,9	122,0	112,9	105,4	100,0
- imprenditori	101,4	110,9	118,2	107,0	100,0 (d)
- lavoratori	108,3	133,1	107,6	103,7	100,0 (e)
Indice internazionalizzazione sociale (IsI)	126,4	123,3	132,1	135,2	100,0
Indice elementare n. 4 - Presenza popolazione straniera	122,2	149,9	143,3	143,5	100,0 (f)
Indice elementare n. 5 - Turismo internazionale	81,7	54,4	121,0	135,9	100,0 (g)
Indice elementare n. 6 - Formazione internazionale	175,3	165,4	131,8	126,1	100,0 (h)

Note

- (a) Il dato dell'import-export merci è aggiornato al 2009, fonte Istat, Banca Dati Coeweb; il dato del PIL è stimato a valori correnti al 2009, fonte Prometeia, Scenari delle economie locali, luglio 2010.
- (b) Il dato dell'export servizi è aggiornato al 2009, fonte Banca d'Italia. Il dato nazionale è stato depurato dei dati relativi ai trasporti, non ripartibili a livello regionale.
- (c) Il dato degli IDE è aggiornato al 2009, fonte Banca d'Italia, calcolato al netto dei disinvestimenti.
- (d) Il dato sugli imprenditori stranieri è aggiornato al 31.12.2009, fonte InfoCamere, banca dati Stock-view.
- (e) Il dato sulle previsioni di assunzioni di immigrati è di fonte Excelsior, il Sistema Informativo per l'occupazione e la formazione di Unioncamere nazionale e Ministero del Lavoro, Indagine 2010.
- (f) Il dato sulla popolazione straniera è aggiornato al 1° gennaio 2009, fonte Istat.
- (g) Il dato sul turismo è aggiornato al 2008, fonte Istat.
- (h) Il dato sugli studenti universitari stranieri è aggiornato al 31.7.2009 fonte, Miur.

Torino, 20 dicembre 2010



Per ulteriori informazioni:

Annalisa D'Errico, Ufficio stampa Unioncamere Piemonte

Tel. 011.56.69.270 – email: ufficio.stampa@pie.camcom.it